



Torna lo spettacolo "Notre Dame" al Duomo è la Napoli di Coccianti

Alessandra Del Prete a pag. 31



Una cattedrale vera per raccontare quella che da quasi 25 anni continua a rinascere sul palcoscenico. Sui tetti del Duomo, Vittorio Matteucci, Graziano Galatone e Angelo Del Vecchio guardano la città dall'alto e «Notre Dame de Paris» sembra molto più napoletana, nel segno di

San Gennaro. L'opera di Riccardo Coccianti tornerà al Palapartenope dal 28 ottobre al 3 novembre per dieci repliche e la risposta è già nei numeri. «Napoli da record: abbiamo superato i 20mila paganti e siamo sicuri di andare oltre i 30mila», annuncia Peppe Gomez per la Blackstar.

L'intervento

Quei ragazzi di don Merola e un futuro differente

Michele di Bari

«Occuparsi dei nostri giovani, soprattutto quelli che partono da una condizione di svantaggio, significa dare un messaggio di speranza, quindi curarsi di loro». Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, a Napoli per l'inaugurazione della ludoteca della Fondazione «A voce d'e creature» di don Luigi Merola.

Un'iniziativa dal «grande significato», ha aggiunto Piantedosi, sottolineando il sostegno alla Fondazione per «questa importantissima attività che offre opportunità ai giovani, ai ragazzi». L'immobile nel quale è stata realizzata la ludoteca è un bene sequestrato e confiscato alla mafia, assegnato alla Fondazione e restituito alla comunità. La gioia traboccante e contagiosa dei bambini, che hanno animato il pomeriggio con una serie di balletti, insieme alla partecipazione entusiasta dell'intera comunità, ha provocato un piacevole scompiglio protocololare, in cui tutti si sono sentiti uniti da un sentimento di gratitudine e di affetto nei confronti di don Luigi Merola.

Una vera festa di quartiere, con decine di bambini e ragazzi, insieme alle numerose autorità presenti, tra cui il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. È la missione di questo sacerdote di Cristo che, nella sua quotidiana azione pastorale, prova a percorrere, con tenacia, costanza e fatica, la strada della rinascita e del riscatto sociale di tanti giovani. La ludoteca è l'ultima iniziativa di un più ampio progetto, realizzata grazie anche al contributo di banche, imprese ed enti non profit, evidente segno della capacità di fare rete di don Luigi Merola.

Continua a pag. 20

Albergo dei Poveri, Manfredi: rinasce con gli eventi

► Via al Festival Videocittà con Rutelli: «Su Napoli gli occhi del mondo»
Il sindaco: è un modello di rigenerazione urbana da replicare alla Conocchia

Luigi Roano

Videocittà, il Festival della Visione e della cultura digitale, ideato da Rutelli, arriva il 10 e il 11 ottobre nell'Albergo dei Poveri. Manfredi: «Così rinasce Palazzo Fuga».

A pag. 20



Gaetano Manfredi e Francesco Rutelli ieri al Comune

Il teatro trasloca al Mediterraneo

Sannazaro, gli spettacoli a Fuorigrotta ma resta il nodo della ricostruzione

Giovanni Chianelli

Una data chiave. Il 16 ottobre segna il ritorno alle attività del teatro Sannazaro, a otto mesi dall'incendio che lo ha distrutto. La programmazione della stagione si apre al teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare, la struttura che ospita al-

meno per il prossimo anno il palinsesto del teatro in attesa della ricostruzione. Il piano del Mic ipotizzava il passaggio della struttura al patrimonio pubblico dello Stato per consentire l'erogazione diretta di fondi ministeriali. Il percorso di acquisizione è in fase di formalizzazione.

A pag. 21

L'inchiesta L'accusa dei pm: «Creato un finto nodo al cordone ombelicale per simulare complicanze»

Neonato morto, medici indagati

Castellammare, tragedia dopo il parto. La Procura: «L'équipe ha falsificato le prove»

Fiorangela d'Amora

Avrebbero creato un finto nodo al cordone ombelicale dopo il parto per coprire la morte del neonato. Ai domiciliari l'ex primario di Ginecologia dell'ospedale di Castellammare, Eutalia Esposito; sospesi per 12 mesi i ginecologi Salvatore Ercolano e Natalina Buono e l'ostetrica Roberta Vinaccia.

A pag. 23

Il trapianto fallito

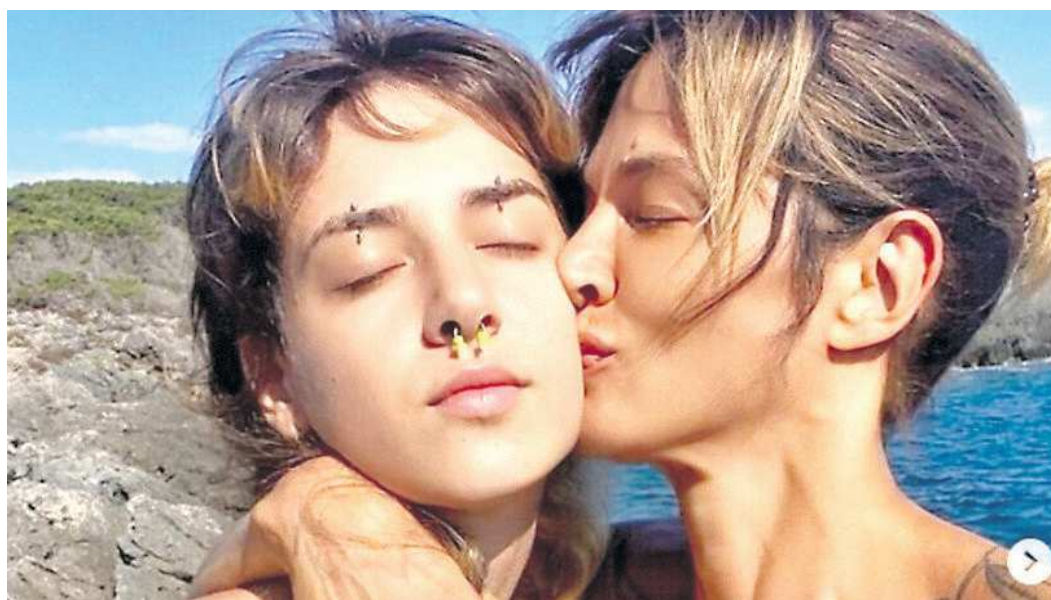
Domenico, le accuse al chirurgo Oppido
«Fu spregiudicato»

Leandro Del Gaudio

Una «falsa versione dei fatti nella cartella clinica per evitare accuse che non riteneva di meritare sul caso del piccolo Domenico». Così è stata confermata la sospensione per il chirurgo Oppido.

A pag. 23

«Postati video privati»: uomo bloccato alla Ferrovia e denunciato



L'attrice Asia Argento bacia la figlia Anna Lou Castoldi, avuta con il cantante Morgan

Ricatto sessuale alla figlia di Asia Argento

Del Gaudio a pag. 27

I Campi Flegrei

Terremoto, oggi protesta a Roma
E si tratta ancora sul nuovo decreto: l'incognita fondi

Valerio Esca

Il nuovo decreto sui Campi Flegrei passa dal nodo delle risorse. Ieri a Palazzo Chigi si è svolto un incontro tra i rappresentanti del ministero per la Protezione civile, della Regione e del Mef per definire l'architettura del provvedimento che il governo punta a portare in Consiglio dei ministri entro martedì. Un confronto servito a mettere a fuoco le coperture finanziarie. Intanto oggi sfollati e sindaci protesteranno a Roma.

A pag. 24

Come nel film di Totò



Fabbrica di soldi falsi sequestrata a Chiaia

Luigi Nicolosi a pag. 26

L'ex feudo del clan Il ministro: la Difesa non si occupa solo di armi Palazzo Fienga, Crosetto: «Torna la legalità»

Raffaele Perrotta

«L'esercito abbatte il fortino della camorra. Anche queste sono spese per la difesa». È la frase del ministro della Difesa Guido Crosetto scritta in sovrapposizione su un video pubblicato sulle pagine social nazionali di Fratelli d'Italia. In poco più di trenta secondi scorrono le immagini delle ruspe del 21esimo Reggimento Genio Guastatori della brigata Garibaldi dell'Esercito che il 5 maggio scorso sono entrate a Palazzo



Le ruspe su Palazzo Fienga

Fienga, l'ex roccaforte del clan Gionta sgomberata il 15 gennaio 2015, ed hanno iniziato le operazioni di demolizione. Immagini che ritraggono i mezzi dell'esercito smantellare poco a poco quella che i magistrati hanno definito la «fabbrica della morte», il luogo dove il violento e sanguinario clan oplontino dei Valentini ha emesso, e alcune volte ha eseguito, condanne a morte, ha organizzato traffici di droga ed estorsioni, racket e minacce agli imprenditori.

A pag. 22



Via Serbatolo alle Fontanelle, 10,
80136 Napoli Tel. e Fax. 081 5442096
www.fonderiadijgiamco.it

DA OLTRE 100 ANNI

FUSIONI A CERA PERSA E RESTAURO DI
STATUE, PORTALI, ARREDO URBANO E DI
DESIGNER IN BRONZO, ALLUMINIO, ORO,
ARGENTO E OPERE IN VETRORESINA

La cultura, le scelte

Palazzo Fuga, Manfredi «Il monumento rinasce con eventi e progetti»

► Il sindaco: «È modello di rigenerazione faremo la stessa cosa con la Conocchia»

► Festival Videocittà all'Albergo dei Poveri Rutelli: «Tutto il mondo guarda Napoli»

LA STRATEGIA

Luigi Roano

Da Roma, dove l'ex sindaco Francesco Rutelli lo ha inventato e strutturato, a Napoli nella location più suggestiva possibile - l'Albergo dei Poveri - sbarca "Videocittà" il Festival della Visione e della Cultura Digitale. Le città raccontate con immagini digitali e dunque in movimento. «Un percorso raccontano gli organizzatori - che ha posto al centro il rapporto tra immagini in movimento, architettura e trasformazione della città». E da qui parte la riflessione di Rutelli: «L'Italia è piena di siti reinventati ma senza avere chiara la loro destinazione d'uso, già da ministro volevo riqualificarlo ma era presto ora invece le cose si stanno facendo sul serio». Rutelli parla dalla Sala Giunta del Municipio, al suo fianco c'è il sindaco Gaetano Manfredi, l'assessore regionale alla cultura Ninni Cutaia e in prima fila le assessori Chiara Marciani, che ha la delega alle politiche giovanili e al lavoro, e il festival è per tutti ma è chiaro che le arti visive sono territorio dei giovani e opportunità di lavoro soprattutto per loro. Ed è utile ricordare che l'Albergo dei poveri è la sede della "Casa delle tecnologie emergenti", lì ci sono spazi per la sperimentazione di mondi virtuali e della realtà estesa. E per lo storytelling digitale, vale a dire strumenti per la narrazione multimediale avanzata. E spettatore interessata è Teresa

«STIAMO FIRMANDO IL PROTOCOLLO ISTITUZIONALE CON IL MIC E LA REGIONE SITO RINNOVATO»

Armato che ha le deleghe al Turismo e al Commercio.

LA RIPARTENZA

Si accende, quindi, il monumentale Palazzo di piazza Carlo III. La kermesse è promossa e finanziata da Comune e Regione che hanno stanziato 200 mila euro. La rigenerazione urbana è il dogma per il rilancio delle città a cementificazione zero. Ed è raccontata da artisti digitali. «Una destinazione meravigliosa - prosegue Rutelli - e dobbiamo dire che, non appena è stato dato l'annuncio, tutto è andato sold out in pochi minuti». Il tema portante del festival napoletano è il mare, il carattere più identitario della città che da poco ha festeggiato i suoi primi 2500 anni di vita. All'Albergo dei poveri sono pronte opere immersive, video installazioni monumentali e gio-

chi di luce e laser. «Napoli oggi è al centro dell'attenzione globale per l'America's Cup e portare qui il tema del Mediterraneo, del mare, attraverso le nuove espressioni artistiche, la creatività digitale, è qualcosa che parla al mondo intero» conclude Rutelli. Tocca a Manfredi prendere la parola e sposa la tesi dell'ex sindaco di Roma. «L'idea è nata da una chiacchierata con Rutelli - dice il sindaco - il problema è che prima di costruire il contenitore bisogna costruire il contenuto e nel festival ci sono temi significativi: l'arte digitale componente fondamentale del racconto, l'innovazione e poi il mare Napoli sempre negato sia dal punto di vista fisico che culturale». L'Albergo dei poveri per il sindaco è un progetto bandiera già ben avviato: «Li paghiamo dazio sugli

re aperto che procede molto bene. Ma non ci dobbiamo porre cosa faremo con l'Albergo dei poveri, lo sappiamo già». E svela la roadmap: «Abbiamo un progetto a medio termine che trasformerà l'Albergo dei Poveri nella più grande fabbrica della cultura europea, dove avremo musei, grandi biblioteche, luoghi per la creazione d'arte ma anche di impresa artistica oltre all'università e alla scuola superiore. Abbiamo un'attività culturale che tiene vivo il sito come il Festival, una nuova frontiera dell'arte e altre iniziative che facciamo» a curarle è Laura Valente. È diventato un modello di sinergia istituzionale la rigenerazione del Palazzo disegnato da Ferdinando Fuga. Tanto che il ministro Giulio cita come strada da percorrere per recuperare la Conocchia: «Stiamo firmando - conclude



L'EVENTO Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi con l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli NEAPHOTO



IL PROGETTO La sala restaurata dove si terrà il Festival Videocittà

L'inaugurazione

Libri e legalità punto lettura per ricordare l'artista ucciso

L'associazione di promozione sociale Annalisa Durante presenterà domani, alle ore 10, nel cortile dell'istituto "Il nuovo Bianchi", in piazza Montesanto, l'inaugurazione del primo punto lettura itinerante per la legalità. Sarà intitolato alla memoria di Petru Birladeanu, musicista originario della Romania, vittima innocente di camorra, ucciso il 26 maggio 2009. Le operatrici e gli operatori della cooperativa Progetto Uomo, a bordo del Bibliobus, svolgeranno pratiche di lettura dialogica per i bambini e le famiglie del territorio. Successivamente ci si recherà presso la Stazione Eav di Montesanto, che custodisce al suo interno la teca con la fisarmonica di Petru, grazie all'impegno condiviso con l'Ente Autonomo Volturmo. Il Bibliobus successivamente si recherà presso l'istituto Michelangelo Augusto di Fuorigrotta.

Manfredi - un accordo tra Regione, Comune e Ministero per la valorizzazione del sito, perché il vero tema non è solo l'acquisizione, ma la riqualificazione. Quando abbiamo costruito il modello dell'Albergo dei Poveri per evitare gli errori del passato abbiamo prima valutato bene le strutture che potevano stare dentro e che potevano garantire anche poi una sostenibilità economica. Questo all'Albergo dei Poveri ha funzionato e analogamente alla Conocchia bisogna studiare bene il modello di sostenibilità». Cutaia torna sul valore del festival: «Siamo - spiega l'assessore regionale - in una rinnovata stagione di grandi collaborazioni con il Comune. L'idea è che si possa restituire dei luoghi del passato come l'Albergo dei Poveri affinché ci parlino ancora attraverso un atto di rigenerazione vera, strutturale. Il fatto che questo possa avvenire con attività modernissime, contemporanee, che usano il linguaggio del tempo presente, è una cosa straordinaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA KERMESSE PARTE DOMANI
INSTALLAZIONI
DI ARTI VISIVE
E IL MARE
MOTORE DI SVILUPPO**

Dalla prima di Cronaca

Quei ragazzi di don Merola e un futuro differente

Michele di Bari

Negli spazi della Fondazione si incontrano ragazzi che portano il peso di esperienze che li hanno costretti a crescere troppo in fretta. «Ragazzini nati già grandi», ma nei cui sguardi è ancora possibile intravedere la speranza. «A voce d'e creature» è una delle più autentiche forme della speranza che rende nitido il cammino di ragazzi che si preparano alla vita attraverso l'educazione, lo sport, la musica, la danza e la scoperta dei propri talenti. Rainer Maria Rilke scriveva: «Il futuro entra in noi, per trasformarsi in noi, molto prima che accada». È il caso di Salvatore, giovane

ballerino, che la Fondazione ha aiutato a comprendere ciò che è e ciò che può diventare. Accanto a lui, anche Ciro racconta, con la semplicità delle parole dei ragazzi, la bellezza di questo percorso in cui si è accolti, ascoltati e accompagnati. «Anche nel deserto si può creare qualcosa di unico»: è la sfida di don Luigi Merola, che degli spazi sottratti alla criminalità ne ha fatto un presidio di comunità e uno strumento concreto di cambiamento.

Oggi quel progetto, profeticamente immaginato da don Luigi Merola, ha già spiccato il volo: tanti giovani cresciuti in questo luogo sono diventati appartenenti alle Forze di polizia, insegnanti e professionisti.



L'inaugurazione della ludoteca

È la prova più concreta che la speranza, quando viene coltivata, può davvero diventare futuro. Napoli può senz'altro definirsi la città che vive attraverso iniziative straordinarie capaci di contribuire alla crescita di un'intera generazione, di dimenticare vecchie definizioni e di guardare oltre. Come scrive Isaac Newton, «nel seme è già contenuto l'embrione dell'albero che verrà». L'inaugurazione di una ludoteca dunque non è soltanto un evento, ancorché gioioso: è soprattutto il modo con cui tanti attori sociali riescono a far vivere una realtà che va oltre i confini della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

**Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari**

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

legalmente@piemmemedia.it

www.legalmente.net